

ETIOPIA

NEL 2023

Gli effetti della crisi globale e le conseguenze della siccità hanno provocato gravi danni, flussi migratori interni e alti tassi di malnutrizione. Si è assistito ad un peggioramento del conflitto in Ahmara, mentre nella regione del Tigray è stata avviata la ricostruzione post-conflitto. Sono perdurati crisi economica e alto tasso di inflazione, fino al default del Paese a dicembre. Tuttavia è proseguito l'intervento nel Paese, in un'ottica di rafforzamento del sistema sanitario e di risposta umanitaria. Sono proseguite le attività progettuali volte a migliorare i **servizi per il diabete (DMT1)** in 34 ospedali in tutto il territorio nazionale, in partnership con il Ministero della Salute etiopie e l'Associazione Diabetici etiopie.

Nella South West Shoa Zone, all'**Ospedale St. Luke di Wolisso**, è stato garantito il personale clinico specialistico nazionale ed internazionale a supporto: della medicina interna, della pediatria e della direzione sanitaria. Ma il persistere della difficile situazione finanziaria, l'inflazione e le conseguenti restrizioni, e anche la sempre maggior funzionalità del nuovo ospedale governativo costruito in città, hanno ridotto gli accessi. Nella stessa zona è stato avviato un progetto di rafforzamento dei servizi di screening, diagnostica e trattamento della tubercolosi. Nella **South Omo Zone** è stato avviato un intervento umanitario nel

distretto di Dassenech, per assistere la popolazione sfollata a seguito delle alluvioni causate dall'esondazione del fiume Omo. Nella regione di **Gambella** è stata data continuità all'intervento a favore dei rifugiati sud sudanesi nei campi di Nguenyiel, Tierkidi, Kulle e Jewi, con l'obiettivo di garantire i servizi sanitari di base, migliorando infrastrutture ed equipaggiamenti e mettendo a disposizione personale clinico formato. Inoltre, si è avviato un intervento per rafforzare il sistema sanitario regionale, nello specifico 2 ospedali e 7 centri di salute, ponendo l'attenzione al miglioramento dei servizi di prevenzione e trattamento della disabilità.

In **Somali Region** è proseguito l'intervento sanitario nel Distretto di Harawa e sono state avviate delle cliniche mobili a supporto della popolazione locale e degli sfollati interni che migrano a causa della siccità, nella Liben Zone, nel sud della Regione. Nella **regione Tigray** appena uscita dal conflitto, è stato possibile garantire il sostegno a 6 strutture sanitarie, attraverso formazioni e farmaci, e al sistema di riferimento in ambulanza. Infine, nella North Shewa in **Ahmara** è proseguito il supporto a favore della popolazione sfollata rifugiata a Debre Berhan con cliniche mobili sanitarie e nutrizionali a presidio dei campi di sfollati.

ISTANTANEA
2023

254
risorse umane

68
strutture sanitarie
supportate

6.158.475 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Addis Abeba
capitale



267
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

116.462.712
milioni
popolazione

1.104.300 km²
superficie



20,2 anni
età media della
popolazione

47
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

64,9/69,4 anni
aspettativa
di vita (m/f)

3,9
numero medio
figli per donna



175°
su 191 paesi
indice di sviluppo
umano

26
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



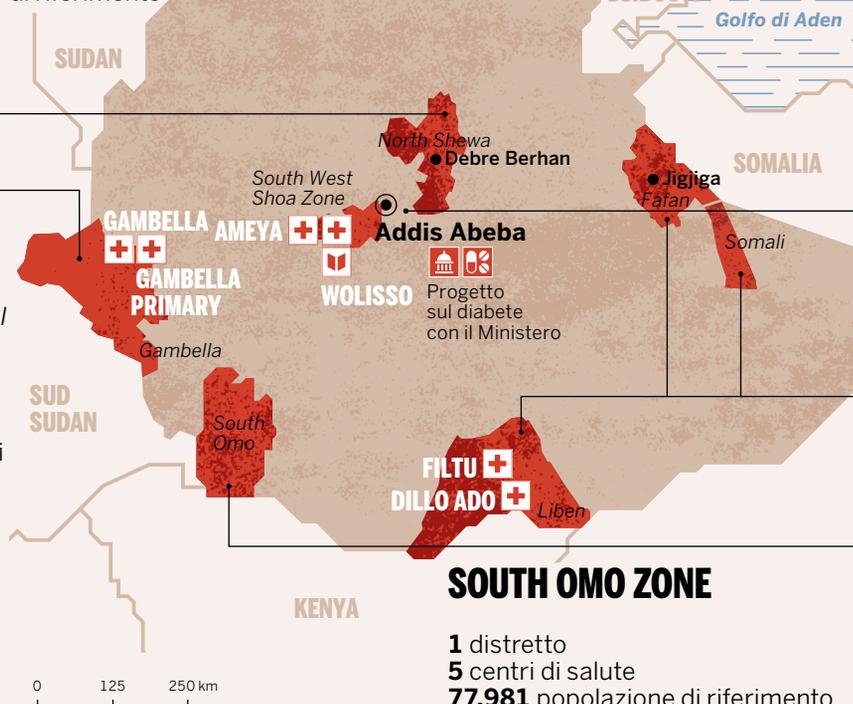
GAMBELLA

2 Ospedali Gambella e Gambella Primary hospital
3 distretti
7 centri di salute
104.120 popolazione di riferimento
5 posti di salute nei campi rifugiati di Nguenyiyel, Tierkidi, Kulle, Jewi
295.071 rifugiati



AMHARA REGION

1 campo IDPS Debre Berhan
1 distretto
5 centri di salute
30.000 popolazione di riferimento



TIGRAY

2 Ospedali Kidet Merkem hospital, Adigrat hospital
2 centri di salute
4 distretti
232.797 popolazione di riferimento

SOUTH WEST SHOA ZONE

2 Ospedali Wolisso St. Luke Hospital, Ameya
1 scuola per infermieri e ostetriche
5 distretti
28 centri di salute
1.415.915 popolazione di riferimento

SOMALI, FAFAN E LIBEN ZONE

2 Ospedali Filtu general hospital, Dillo ado Primary hospital
7 Centro di salute
3 distretti
196.870 popolazione di riferimento

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	49.574 visite prenatali	35.965 parti assistiti	278.295 visite a bambini sotto i 5 anni	3.551 trasporti per emergenze ostetriche	46.225 vaccinazioni
 NUTRIZIONE	283 bambini trattati per malnutrizione acuta severa				
 MALATTIE INFETTIVE	2.155 pazienti diagnosticati con tubercolosi	352.446 pazienti trattati per malaria	1.652 pazienti in terapia antiretrovirale per hiv		
 FORMAZIONE CONTINUA	1.043 agenti comunitari	250 infermiere e ostetriche	125 medici	322 altri	
 MALATTIE CRONICHE	3.571 visite per diabete	1.804 visite per ipertensione	55 pazienti con diabete	29 pazienti con ischemia cerebrale	
 SERVIZI DI CHIRURGIA	2.601 interventi di chirurgia maggiore, di cui 246 ortopedici		2.411 interventi di chirurgia minore, di cui 241 ortopedici		
 RISPOSTA UMANITARIA	179.001 visite in pronto soccorso	555 emergenze ostetriche e neonatali trasferite	2.698 parti assistiti	3.557 visite pre-natali	